

PART-2020

BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2020

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	Ideanatura di Gazzetti E.&C snc
Codice fiscale *	02767520360
Tipologia *	<input checked="" type="checkbox"/> Soggetti privati giuridici
Codice identificativo *	01190188316311
Data *	10-12-2020
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2020
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	Elisabetta Valeria
Cognome *	Gazzetti

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	Comune di Palagano
Codice fiscale *	00415030360
N. atto deliberativo *	100
Data *	15-12-2020
Copia delibera (*)	 delibera.pdf (1675 KB)

Confermo che non sono presenti ' Partner progetto'

Responsabile del progetto

Nome *	edda
Cognome *	chiari
PEC (*)	info@pec.ideanatura.net

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	Miniere 'attive'
Ambito di intervento *	politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali anche quelli economico-sociali
Progetti che sviluppano azioni per il target giovani *	Si

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<p>In Val Dragone a pochi km dal centro di Palagano si trovano le storiche miniere di calcopirite, collocate sull'affioramento ofiolitico di Poggio Bianco Dragone (ZSC IT40006). Il complesso è formato da 8 gallerie ancora esistenti, che vanno da alcuni saggi di scavo, profondi poche decine di metri ad alcune gallerie che raggiungono i 200 ml di profondità. Si tratta di giacimenti sfruttati fin dai tempi remoti, probabilmente già nell'Età del Bronzo. Il termine Palagano si fa derivare dalla voce prelatina 'palàga' >pepita. Da anni esse sono ritenute un elemento di grande interesse, sia per l'ambito di ricerca ma anche per la possibilità di caratterizzare a livello turistico questa zona appenninica che al momento non è tra quelle più note, sebbene abbia imprenditori che hanno investito in strutture ricettive moderne. Negli anni però non è mai stato creato un processo integrato per la reale fruizione, forse per la difficoltà di ordine tra le competenze, le norme, i regolamenti. La presenza infatti di strutture ipogee necessita di tutela e di particolare attenzione nella gestione, fruizione e promozione vista la presenza di habitat ed ecosistemi molto delicati.</p> <p>Sono state individuate un'area ed una galleria già oggetto di interventi infrastrutturali ed investimenti pubblici che non hanno ancora trovato una corretta modalità per la loro fruizione. Le potenzialità inesprese vanno dalle possibilità di lavoro per guide e ricercatori, ad una reale promozione del luogo che lo caratterizzi rispetto al restante territorio, anche in sinergia con le aree vicine come le ofioliti del Calvario, il Parco del tartufo, il Percorso dell'energia, e possa quindi creare maggiori attrattive turistiche ed incentivi all'economia locale.</p> <p>Il Comune ha necessità di avviare un percorso di utilizzo per dare concretezza agli investimenti fatti, dare risposte ad operatori ed associazioni che da tempo sollecitano soluzioni,</p>
---	--

trovare collaborazione di enti interessati al tema come Regione Emilia Romagna, Ente Parchi Emilia Centrale, Distretto ceramico-Sub ambito montano.

L'oggetto di analisi è molto puntale; è però di estrema delicatezza gestionale pertanto richiede consapevolezza da parte di tutti per potere diventare un attrattore importante per l'economia di un paese montano.

Sintesi del processo partecipativo *

Il progetto si propone di riunire soggetti del territorio e non che in passato hanno affrontato l'oggetto miniere e tutti coloro che a qualunque titolo possano essere interessati a contribuire attivamente alla creazione del modello gestionale delle miniere. Il progetto si basa sulla metodologia sistemico circolare per una migliore e più proficua interazione della collettività.

Il progetto prevede:

- comunicazione del processo partecipativo tramite tutti i canali possibili per arrivare oltre che ai portatori di interesse noti anche a tutti i cittadini potenzialmente interessati
- comunicazione mirata ai giovani studenti di superiori ed università tramite referenti di scuole
- incontro di spiegazione del progetto con descrizione oggetto e creazione primi tavoli in cui si indagano: altri potenziali soggetti interessati, possibilità individuate dal luogo, cosa si sa e cosa no dell'area
- 2 coppie di incontri sui temi storico-archeologico e naturalistico. Ogni coppia prevede un incontro in 'aula' con esperto che fornisce il quadro tematico, cui seguono tavoli di lavoro. Successivamente si propone un'uscita sul campo sempre con esperto del tema strutturato come simulazione di visita per testare le possibilità teoriche individuate ed apportare correzioni. Ad ogni incontro sarà presente un facilitatore esterno e gli incontri saranno registrati.
- incontro finale con tavolo di condivisione risultati

Contesto del processo partecipativo *

Comune di Palagano 2076 abitanti, molto attivo come associazioni. Inoltre sono presenti diverse associazioni di categoria con sedi ed uffici distaccati. Sono presenti diverse strutture ricettive importanti e moderne sia vicine al sito oggetto del processo ma anche nell'ambito comunale. Sono presenti scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e Liceo. Il comune ha diversi luoghi di grande interesse naturalistico e storico: Parco Santa Giulia, Miniere, Poggio Bianco Dragone, Boccasuolo, Monte Cantiere, Torrente Dragone. Essi sono raccordati tra loro da una rete sentieristica strutturata. Nell'ambito di questa rete il sistema delle miniere risulta un tassello fondamentale per raccordare l'area sud e l'area nord del comune proprio nelle vicinanze del capoluogo. La possibilità di accesso anche limitato alle miniere inciderebbe sulla fruizione dell'area rendendola uno dei principali attrattori mentre allo stato attuale essa è più che altro un luogo di passaggio. La gestione dell'area è un problema annoso, sollevato a più riprese da abitanti ma anche da visitatori ed escursionisti, solo parzialmente risolto con gli interventi infrastrutturali ai quali però non è seguito un progetto operativo gestionale continuativo.

L'interesse riguarda principalmente associazioni, imprese,

professionisti (guide, naturalisti, educatori) che lavorano in natura, scuole, non solo del comune ma anche del territorio circostante. Altri target potrebbero scaturire dal processo partecipato.

Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

**-comprendere e comunicare a quanta più gente possibile le opportunità legate ad un luogo
-potenziare la consapevolezza della necessità di salvaguardare e curare i luoghi da parte di chi li abita
-coinvolgere quante più realtà possibili, economiche, sociali, culturali, educative, comprese le realtà che si occupano di disabilità, oltre a giovani che possano trovare stimoli allo studio ed alla conoscenza dei luoghi per diventarne divulgatori**

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

**-proporre modalità di gestione all'ente ai fine della redazione di un regolamento di utilizzo condiviso, sostenibile, utile e realizzabile
-fare in modo che il bene in oggetto sia considerato e valorizzato nel modo giusto da tutti, partecipando anche alla sua conservazione
-individuare nuovi target interessati alle miniere compresi soggetti diversamente abili
-sperimentare uno primo regolamento di utilizzo dell'area tra l'estate e l'autunno 2021**

Data di inizio prevista *

10-02-2021

Durata (in mesi) *

5

N. stimato persone coinvolte *

40

Descrizione delle fasi (tempi) *

**-Fine gennaio inizio febbraio: promozione dell'iniziativa con contatti diretti e comunicazione con canali consueti. Primo monitoraggio sull'interesse ed eventuale integrazione della comunicazione in previsione del primo incontro. Obiettivo partire con almeno 15 persone al primo tavolo.
-Metà febbraio: primo incontro. Esso è la reale apertura del processo che comprende spiegazione dettagliata del percorso, focus sulle conoscenze dei partecipanti sulle miniere, presenza di esperti delle normative e facilitatore che coordinano le prime informazioni raccolte. L'incontro include la ricerca nuovi soggetti tramite i partecipanti e conseguente contatto con gli stessi da parte degli organizzatori. Obiettivo recuperare almeno altri 5 partecipanti, redigere un report con 'memoria locale legata all'area'.
-Marzo-maggio: svolgimento delle due coppie di attività sui temi specifici. In ogni incontro esperto e facilitatore aiuteranno a comprendere meglio potenzialità, limiti dei luoghi. Report di ogni coppia caricato sul sito. Obiettivo: recuperare ulteriori partecipanti cui sarà fornito materiale sul percorso svolto prima del loro inserimento e responsabilizzazione dei partecipanti.
-Giugno: incontro finale con focus su nuove conoscenze dei partecipanti, raccolta delle istanze ed esperienze, interviste video registrate.
-Giugno: redazione report finale, comunicazione all'Ente, fine del percorso.**

-Luglio : decisione dell'ente Obiettivo: avere ancora mesi di agosto, settembre, ottobre per sperimentare la modalità individuata

Staff di progetto

Nome *	edda
Cognome *	chiari
Ruolo *	coordinamento

Staff di progetto

Nome *	elisabetta valeria
Cognome *	gazzetti
Ruolo *	amministrazione

Staff di progetto

Nome *	fabrizio
Cognome *	carponi
Ruolo *	animazione territoriale

Staff di progetto

Nome *	incia
Cognome *	coop
Ruolo *	naturalisti e guide
Email *	incia@legalmail.it

Staff di progetto

Nome *	ecomuseo
Cognome *	valli dell'enza e del secchia
Ruolo *	progettista segreteria monitoraggio
Email *	info@ecomuseoenzasecchia.it

Staff di progetto

Nome *	zenit formazione
Cognome *	srl
Ruolo *	facilitatore
Email *	info@zenitformazione.com

Staff di progetto

Nome *	laura
Cognome *	olmi
Ruolo *	comunicazione

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *	<p>-Liceo Formigginì, tramite incontro con responsabile sede principale e insegnante di scienze al fine di coinvolgere i ragazzi non solo della sede di Palagano ma anche di Sassuolo.</p> <p>-Ass La luna come tramite per la comunicazione alla popolazione e gestore di archivio storico locale</p> <p>-Operatori turistici (ristoranti e alberghi) per l'interesse a sviluppare la promozione dei luoghi, coinvolti anche tramite l'utilizzo dei loro ambienti e servizi per alcune attività</p> <p>-Avap per sviluppare l'aspetto sociale e la fruizione da parte di persone con disagi e non</p> <p>-Polisportive del comune per la fruizione corretta e l'organizzazione di eventi</p> <p>-GEV e GEL, gruppi ecologici ufficiali che collaborano al controllo del territorio</p>
Inclusione *	<p>Il primo incontro avrà anche come missione quella di individuare potenziali altri soggetti interessati tramite i partecipanti che diventeranno essi stessi promotori della partecipazione.</p> <p>Durante ogni fase sarà possibile includere nuovi soggetti cui sarà fornito il materiale sugli incontri mancati</p>
Programma creazione TdN *	<p>Vista la non numerosa compagine prevista ed al tema molto specifico, ogni incontro si configura esso stesso un TdN. In caso di identificazione di particolari conflitti o problematiche si provvederà a convocare ulteriori incontri con i soggetti interessati alle problematiche che saranno aperti a chi desidera partecipare e mediati da un facilitatore individuato nello staff di progetto</p>
Metodi mediazione *	<p>A tutti gli incontri sarà presente un facilitatore che gestirà la parte tecnica di condivisione delle idee e proposte creando</p>

tavoli tematici

Piano di comunicazione *

Locandine e comunicazione social per la promozione del percorso.
Comunicazioni mirate tramite telefono e mail.
Ogni fase del processo sarà documentata con report dedicati che saranno caricati sul sito [www. Ideanatura.net](http://www.Ideanatura.net) e linkati al sito del comune di Palagano. Sarà inoltre creato un gruppo facebook per partecipanti ed esterni.

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo formale *



accordo.pdf (306 KB)

Soggetti sottoscrittori *

Sindaco Comune di Palagano Fabio Braglia
Legale rappresentante Ideanatura snc Elisabetta Valeria Gazzetti

I firmatari assumono impegni a cooperare? *

Si

Dettagliare i reali contenuti

Ideanatura si impegna a partecipare attivamente alla sperimentazione del regolamento che scaturirà dal percorso e a procedere con eventuali necessità di modifica mantenendo i rapporti con i partecipanti al processo

Soggetti sottoscrittori

Comune di Palagano e Ideanatura

Attività di formazione

*

Formazione con professionista per sviluppo di competenze di gestione di dinamiche di gruppo per personale di Ideanatura

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

Questionario al termine di ogni incontro.
Condivisione sui social degli step tramite sollecitazioni al dibattito ed al ragionamento tra un incontro e l'altro.
Al termine del percorso sarà realizzato un video spot da utilizzare tramite tutti i canali

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

Prima dell'avvio delle azioni pratiche del processo sarà istituito in Comitato di Garanzia composto da rappresentanti dell'ente. Il Comitato si costituirà con un atto precedente al primo incontro con i partecipanti al processo dove sarà comunicata la sua costituzione e possibilità di azione.

Il Comitato vigilerà sulle tempistiche degli incontri, il loro svolgimento, l'eventuale modifica di tempi e modi dettate da cause di forza maggiore (meteo, covid).
 Il Comitato verificherà che i report siano esatta testimonianza degli incontri svolti.
 Come da testo delibera di Giunta Comune di Palagano n°100 del 15/12/2020

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *	Video promozionale finale scaturito dai tavoli e dagli incontri sul campo con interviste ai partecipanti
--------------------------------------	---

Oneri per la progettazione

Importo *	800,00
-----------	---------------

Dettaglio della voce di spesa *	Redazione del progetto e dettaglio attività
---------------------------------	--

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	200,00
-----------	---------------

Dettaglio della voce di spesa *	Incontro con professionista facilitatore per indicazioni su dinamiche di gruppo
---------------------------------	--

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	400,00
-----------	---------------

Dettaglio della voce di spesa *	noleggio sale
---------------------------------	----------------------

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	400,00
-----------	---------------

Dettaglio della voce di spesa *	coffee break
---------------------------------	---------------------

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	1200,00
-----------	----------------

Dettaglio della voce di spesa *	facilitatore
---------------------------------	---------------------

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	1200,00
-----------	----------------

Dettaglio della voce di spesa *	esperti naturalisti e guide
---------------------------------	------------------------------------

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	300,00
Dettaglio della voce di spesa *	Grafica e locandine

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	700,00
Dettaglio della voce di spesa *	Gestione sito

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	700,00
Dettaglio della voce di spesa *	video progetto

Spese generali

Importo *	200,00
Dettaglio della voce di spesa *	materiali di cancelleria

Spese generali

Importo *	300,00
Dettaglio della voce di spesa *	spese telefoniche e internet

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	800,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	200,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	3.200,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	1.700,00
Tot. Spese generali *	500,00
Totale Costi diretti *	5.900,00
Totale Costo del progetto *	6.400,00
% Spese generali *	8,47

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

B) Co-finanziamenti di altri soggetti	0,00
C) Contributo richiesto alla Regione	6400,00
Totale finanziamenti (A+B+C)	6.400,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	progettazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Redazione del progetto
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	800,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	promozione
Descrizione sintetica dell'attività *	Locandine, coinvolgimento mirato, sito
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Incontri
Descrizione sintetica dell'attività *	6 incontri on esperti e facilitatori di cui: due incontri in sede istituzionale due incontri in strutture ricettive locali, due uscite in ambiente. negli ultimi 4 incontri indicati coffe break per partecipanti
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	3700,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	formazione interna
Descrizione sintetica dell'attività *	incontro con facilitatore per dinamiche di gruppo
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	200,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	comunicazione
------------------------------	----------------------

Descrizione sintetica dell'attività *	video promozionali
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	700,00

Riepilogo costi finanziamenti e attività'

Costo totale progetto	6.400,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	6.400,00
Totale costi attività	6.400,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
% Contributo chiesto alla Regione	100,00
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
Contributo richiesto alla Regione	6400,00

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 16 febbraio 2021. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021, che attesta l'avvio del processo partecipativo
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegati le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e

simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

* Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione

* L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Il/La sottoscritto/a * DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016